

Ciao Parrocchia!

COMUNITA' PARROCCHIALE DI S. GIUSEPPE ARTIGIANO

Sabato 4 Aprile 2020

Sabato della V Settimana di Quaresima

+

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 11,45-56)

In quel tempo, molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che Gesù aveva compiuto, [ossia la risurrezione di Lazzaro,] credettero in lui. Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto. Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinèdrio e dissero: «Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione». Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo. Gesù dunque non andava più in pubblico tra i Giudei, ma da lì si ritirò nella regione vicina al deserto, in una città chiamata Èfraim, dove rimase con i discepoli. Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?».

Parola del Signore

Ho imparato che ogni volta che decido qualcosa con il cuore aperto, prendo solitamente la decisione giusta.

Maya Angelou

Quanti calcoli, quanti interessi, quanta malafede. Se, se, se. Quante volte si pronuncia questa parola facendo l'elenco dei motivi per cui una certa cosa (magari quella giusta?) non si può fare perché intacca i propri (personali) interessi, le proprie abitudini, il proprio "confort"?

Gesù morirà per una decisione di questo tipo.

Ma proprio da questa decisione scaturirà quella (morte e) risurrezione che stiamo per celebrare e che dimostra quanto i progetti del Signore sovrastino i nostri piccoli, miseri, interessi personali.

Fare la cosa giusta dunque, sempre. E niente scuse.